

Unioncamere: disoccupazione Abruzzo al 12,3% nel 2013

► PESCARA

Secondo i dati a livello territoriale contenuti negli Scenari di sviluppo delle economie locali italiane realizzati da Unioncamere e Prometeia, il tasso di disoccupazione in Abruzzo passerà nel 2013 dall'11,5% del 2012 al 12,3%. Altro anno difficile dunque per la Regione in un contesto nazionale dove quasi tutte le regioni manifestano arretramenti nel mercato del lavoro. In Piemonte si passerà dall'8,9 al 9,7%; in Lombardia dal 7,8 all'8,3%; in Veneto dal 6,7 al 7%.

Complessivamente nel Nord Ovest la disoccupazione

passerà dall'8,1 all'8,8%, nel Nord Est dal 6,9 al 7,2%, nel Centro dal 9,7 al 10,3%, nel Sud e isole dal 17,2 al 17,9%. In Italia dal 10,8 all'11,4%.

Come si è visto nelle rilevazioni del 2012, la crescita della disoccupazione è dovuta oltre che alla perdita di posti di lavoro per le molte aziende che chiudono o che riducono il numero dei dipendenti, all'aumento delle persone in cerca di occupazione.

La crisi spinge in sostanza persone considerate "inattive" nelle statistiche, a cercare un posto di lavoro per dare sostegno al reddito familiare.